

Regione; Garanzia Giovani Ritardi nei pagamenti delle indennità di frequenza M5S

Comunicato - 21/04/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. "Da "Garanzia Giovani" siamo passati a "Disgrazia Giovani", chi ha partecipato e partecipa ai tirocini formativi si vede ancora negato il diritto di ricevere "indennità" ed in molti casi perfino "attestato". Lo denuncia Gennaro Saiello, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle che stamane ha partecipato a un sit in di protesta davanti alla Regione Campania di molti giovani impegnati nel programma "Garanzia Giovani". "Con una delegazione abbiamo incontrato un dirigente - sottolinea Saiello - che di fronte alle criticità" elencate dai tirocinanti ha ammesso dell'"esistenza di problemi e sfasature nel programma "Garanzia Giovani" ". "Uno dei problemi più" sentiti che ha indotto "organizzazione della protesta - spiega - "è la mancata corrispondenza o i significativi ritardi nei pagamenti delle indennità" di frequenza". "Proprio su questo punto - aggiunge il consigliere - siamo in attesa di risposte ad una nostra interrogazione da parte della Giunta e in particolare dal presidente De Luca, e dagli assessori al Lavoro e alle Politiche sociali rispettivamente Palmeri e Fortini". "Voglio ricordare che la Regione Campania ha stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali una convenzione - evidenzia - per "utilizzo dei" fondi e dove sono dettate le modalità" di pagamento delle indennità" a favore dei beneficiari del programma "Garanzia Giovani" ". "Il pagamento delle indennità" ai giovani partecipanti ai tirocini - fa notare il consigliere - devono essere erogate a cascata dalla Regione attraverso "Istituto di previdenza sociale". "I tirocinanti di fronte ai significativi ritardi - dice Saiello - si sentono rispondere dagli uffici dedicati che si tratta "semplicemente" di problemi "fisilogici" ". "Si tratta, invece, di ritardi inaccettabili che ci hanno spinto a partecipare al sit in di protesta - aggiunge - il Movimento 5 Stelle lavora affinché" opportunità" di incentivo per la formazione e per "inserimento nel mondo del lavoro non si trasformi da "Garanzia Giovani" a "Disgrazia Giovani" ". "Chiediamo per "ennesima volta alla Giunta e in particolare agli assessori al Lavoro e alle Politiche sociali - conclude Saiello - "i motivi del ritardo dei pagamenti e quali provvedimenti insieme agli uffici dedicati hanno intenzione di adottare per risolvere le criticità" ".

Comunicato - 21/04/2017 - Napoli - www.cinquerighe.it